

della collaborazione del commissario interpellante.

~~Il~~ Il cons. La Torre rappresenta la necessità di nominare una commissione ed annuncia che a tal fine sarà presentata una mozione -

Si dà lettura della seguente interpellanza a firma dei cons. Turpura, Funetti e La Torre

" (si chiama) "

Il Sindaco risponde che ~~in effetti~~ con deliberazione del Consiglio del 6/5/1952, regolarmente approvata dalla F.P.A., il terreno della Favonita, già adibito a colonia attiva municipale, è stato ceduto in affitto alla Pontificia Commissione di Assistenza - Sottolinea che, ^{anche} dal punto di vista del merito, nessun rilievo può muoversi al provvedimento, dal quale deriva una economia per il Comune, mentre rimane in vita la funzione assistenziale ~~esistente~~ nella quale si è sostituita la Pontificia Commissione.

Il cons. Turpura ritiene che nel caso in esame non è stato ceduto un bene patrimoniale, bensì la funzione assistenziale della quale il Comune deve essere felice e che non conosce limiti - Si augura pertanto che provvedimenti del genere non abbiano a ripetersi in futuro -

Il cons. Turpura fonde spunto dall'ergo ~~mento~~ fu ~~effettuata~~ la ragione che a suo tempo l'Amministrazione indotta a farsi promotrice della proposta relativa a un terzo terreno di colonia ~~attiva~~ e fu ~~collegata~~ ~~con~~ la massima ~~assistenza~~ a firma dell'interpellante.

viare ai difetti di organizzazione della vigilanza e ad educare pedoni e conducenti di automezzi alle norme sulla circolazione.

L'ASSESSORE ARDIZZONE, accennato al costante incremento degli autoveicoli, alla insufficienza della rete stradale e soprattutto alla sconoscenza delle disposizioni sulla circolazione stradale, dichiara che, in adesione ai suggerimenti degli interpellanti, si farà egli stesso promotore di un provvedimento per la nomina di una Comm.ne. di tecnici, per la costituzione della quale consulterà preventivamente i capi gruppi consiliari.

IL CONS. VARVARO esprime il suo compiacimento per il senso di responsabilità dimostrato dall'ASSESSORE ANZIANO, sottolineando la opportunità che nel programma che si intende attuare, l'educazione della cittadinanza abbia la precedenza sulle sanzioni.

Si dà lettura della seguente interrogazione del Cons. CRESCIMANNO : (si trascriva allig.6)

L'ASSESSORE SORCE dichiara che i condomini dello stabile sono stati diffidati ad eseguire le riparazioni e che il Comune, ove questi non provvederanno entro lunedì p.v., inizierà i lavori in danno.

IL CONS. CRESCIMANNO sottolinea la necessità di provvedere adottando provvedimenti che risolvano integralmente il problema. (inserire i numeri 32;34 e 35 dell'O.d.G.)-

IL CONS. LA TORRE, cui si associano i Consiglieri DI STEFANO PAOLINO, NAPOLI ed ADRAGNA, propone di rinviare la ratifica sulla modifica dell'art.4 dello schema di convenzione con la U.S.Palermo per la concessione in uso dello Stadio Comunale, al fine di esaminare se non sia prima possibile ottenere da parte della Società la riduzione dell'ENAL ^{e la costruzione di settori popolarissimi/} in favore dei lavoratori che vogliono assistere

scissione del contratto, si intrattiene lungamente su dati riguardanti l'~~attuale~~ attrezzatura dell'impresa, contestando le affermazioni del Cons. La Torre.

Sottolineato che il lodo arbitrale è un giudicato, che non può essere perduto di vista; afferma la necessità della revisione del capitolato, in relazione alle aumentate esigenze del servizio, dipendenti dal sorgere di nuovi edifici e dalla estensione della rete stradale, e dichiara che la relativa proposta sarà esaminata dalla competente Comm. Consiliare e poi sottoposta all'approvazione del Consiglio.

IL CONS. LA TORRE, in contraddittorio col precedente Oratore, si sofferma sull'argomento per ribadire le precedenti affermazioni su varie deficienze del servizio, sull'incompletezza della attrezzatura e sulla mancata utilizzazione di tutto il personale. - Rilevato che ci si trova di fronte a inadempienze e che occorre procedere all'accertamento di responsabilità, insiste per la nomina della Commissione d'inchiesta.

IL CONS. CRESCIMANNO considera l'aspetto giuridico del problema non ritenendo giustificata la nomina di una nuova Comm. ne. d'inchiesta di fronte alla esistenza di un lodo arbitrale che comunque va rispettato. Ritiene più opportuno che l'Assessore alla P.U. inviti i rappresentanti dei vari gruppi consiliari e dei sopraluoghi, per constatare de visu l'andamento del servizio, e chiede che una copia del lodo arbitrale sia distribuita a tutti i Consiglieri.

IL CONS. DI STEFANO PAOLINO sottolinea la necessità di rispettare il lodo arbitrale ed esprime la fiducia del suo gruppo nell'opera dell'Assessore. Presenta un ordine del giorno.

IL CONS. ADRAGNA, dopo brevi considerazioni di carattere generale, propone di rinviare allo esame della Comm. ne. Consiliare d'Igiene e P.U. i punti controversi della discussione.

IL CONS. FERRETTI, chiariti alcuni aspetti della mozione, dichiara a nome del suo gruppo, di aderire alla proposta del Cons. Adragna.